

ACIREALE

«Abbiamo cercato di sistemare il bilancio»

L'on. D'Agostino parla dei primi sei mesi della Giunta Barbagallo

Prima conferenza programmatica del movimento civico “CambiAmo”, che ha appoggiato il primo cittadino alle ultime elezioni amministrative



La conferenza programmatica di «CambiAmo Acireale», lista che sostiene il sindaco Barbagallo (Foto Consoli)

«L'Amministrazione ha già fatto cose egregie, ma è venuto il momento di scommettersi su punti nodali, senza i quali il cambiamento non esiste»

Roberto Barbagallo (che ha espresso pieno apprezzamento per la partecipazione, esortando i partecipanti a mantenere contatti e dialogo costruttivo) due promotori del movimento, Marcello Bonaventura e Salvo Nicotra, attuale consulente finanziario a titolo gratuito del primo cittadino, e il deputato all'Ars, Nicola D'Agostino: tutti hanno ripercorso le azioni già realizzate nel primo semestre. «Abbiamo cercato, tra mille difficoltà - continua D'Agostino - di riportare ordine nei conti “impazziti” che abbiamo trovato. L'amministrazione comunale ha già fatto delle cose egregie, ma adesso è venuto il momento di scommettersi su punti nodali, senza i quali il cambiamento non esiste. Ogni due mesi ci incontreremo, la nostra è un'assemblea permanente aperta a tutti, che detterà i tempi dell'amministrazione cittadina». Non sono mancate le prime critiche: «Ognuno esprime il giudizio che vuole, ma su alcuni temi - chiude l'onorevole Nicola D'Agostino - ma sarebbe opportuno che non prevalga l'ignoranza. Per esempio, il tema acqua pubblica non spetta all'amministrazione e, oltretutto, mi pare che Acireale sia l'unico caso in cui l'acqua è rimasta pubblica grazie all'esistenza della Sogip! ».

ANTONIO GAROZZO

Tradizione e novità

Nella cittadella si lavora giorno e notte in vista della “prima”, in programma domani. Svelata mercoledì scorso l'illuminazione

Per gli amanti del fumetto la mostra dedicata a Milo Manara, che si terrà fino all'1 marzo nella Galleria del Credito Siciliano

Carnevale, via al conto alla rovescia

Ad Acireale cresce l'attesa per la 1ª edizione organizzata dal nuovo Cda. L'obiettivo è una dimensione mediterranea

Iniziato ad Acireale il conto alla rovescia che domani porterà ad alzare il sipario sulla edizione 2015 del Carnevale di Acireale, il primo organizzato dal nuovo Cda della Fondazione presieduta da Antonio Coniglio. Una manifestazione che già quest'anno ha in seno alcune novità, sebbene non abbia tradito lo spirito di una antica tradizione, anche se non si intende rinunciare a guardare verso una nuova dimensione del Carnevale, il più bello di Sicilia, così da ambire a diventare il Carnevale del Mediterraneo. Nella cittadella intitolata al carrista Giovanni Coco si lavora giorno e notte per assemblare le opere dei carri in cartapesta e mettere a punto gli ultimi dettagli. Già mercoledì sera gli acesi hanno avuto modo di poter ammirare, come antipasto, l'illuminazione posta lungo il circuito delle sfilate, cioè lungo il corso Umberto, corso Italia e corso Savoia, mentre in piazza Duomo spiccava l'immagine del logo del Carnevale. Una illuminazione sobria, ma comunque di effetto, dove spiccavano bene i colori e anche gli effetti. Occorre evidenziare, per quanto riguarda

l'illuminazione, che ormai da qualche tempo, deve essere limitata nella conformazione, dovendo fare i conti con la maestosità delle composizioni dei carri allegorici che transitano in strada. Novità esclusiva del Carnevale, un'occasione imperdibile per tutti gli amanti del fumetto, sarà poi la mostra dedicata a Milo Manara, con l'esposizione - una vera chicca - che sarà visitabile nella Galleria del Credito Siciliano di piazza Duomo sempre a partire da domani. Sarà inoltre aperta al pubblico anche dopo il Carnevale, e precisamente fino all'1 marzo. La mostra si intitolerà “Milo Manara - Tutti i cial della seduzione” e consisterà in sessanta opere dedicate soprattutto al sodalizio instaurato con il regista premio Oscar, Federico Fellini. La mostra accoglierà anche sette bozzetti inediti realizzati appositamente dall'artista bolzanino per il Carnevale di Acireale, bozzetti che serviranno poi per la progettazione di un carro allegorico in occasione della edizione 2016 della manifestazione.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE

Ipab “Santonoceto”, avviata la ricognizione del patrimonio immobiliare

E' stata avviata all'Ipab “Santonoceto” la fase di ricognizione del patrimonio immobiliare, nel corso della quale è prevista una serie di accertamenti, disposta dal neocommissario, Santo Primavera. «Dopo l'istituzione dell'albo relativo alle ditte di fiducia - ha affermato - ritenevo fosse doveroso approfondire anche alcuni aspetti che mi hanno lasciato perplesso e che riguardano, in particolare, la gestione degli immobili di proprietà dell'ente. Mi riferisco ad alcuni fitti e ad alcune situazioni che, a mio avviso, presentano qualche anomalia da sanare». Da qui la decisione di verificare la struttura dei rapporti esistenti tra l'Ipab e i soggetti che dispongono di locali appartenenti all'ente. «Agli uffici competenti - aggiunge il commissario Primavera - è stato dato mandato di accertare il titolo di occupazione di tutti i locali usati da chicchessia, nell'ottica della massima trasparenza che deve ispirare tutte le nostre azioni». Quindi l'appello a tutte le istituzioni, affinché prestino collaborazione nell'azione di normalizzazione già avviata. «Spero di vero cuore - ha precisato il massimo responsabile dell'Ipab “Santonoceto” - che la politica locale e tutte le istituzioni comprendano gli sforzi che stiamo compiendo e, al tempo stesso, ci garantiscano collaborazione sul fronte del risanamento dell'ente, azione ispirata alla massima chiarezza». Contestualmente alla verifica dei fitti e della titolarità di occupazione degli immobili dell'ente, il commissario Primavera ha annunciato che a breve verrà aggiornato l'albo dei professionisti. «La verifica di tali elenchi deve avvenire con cadenza semestrale - ha concluso - e noi contiamo di adempiere senza indugi a questa disposizione di legge».

GAETANO RIZZO



ACI CATENA, OGGI IL SÌ AL PROGETTO PER LA CASERMA DEI CARABINIERI

Oggi verrà compiuto un passo decisivo nel cammino che porterà alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri di via Gannelli. La Giunta Maesano approverà infatti il progetto preliminare che prevede la realizzazione dell'immobile dal costo di 3 milioni di euro. La spesa, però, non potrà essere sostenuta dal Comune che, per tale motivo metterà il progetto in bando pubblico per la manifestazione di interesse dei privati, a cui il Comune storerà il costo di costruzione con un canone trentennale, comprensivo della manutenzione. Finito questo periodo, la caserma diverrà di pertinenza comunale. I militari dell'Arma, trasferendosi nei nuovi locali, libereranno lo stabile comunale di via Galileo Galilei, dove andrà la Polizia locale, il cui Comando oggi è in affitto in via Candela. Tornando alla nuova caserma, il progetto preliminare è stato redatto dall'Utc e risponde alle moderne esigenze di servizio. Oltre all'area operativa, disporrà pure di un'ampia zona uffici. Un'altra parte dello stabile sarà riservata agli alloggi dei militari: 4, da 110 mq ciascuno.

MARIO GRASSO

ACIREALE, PRESENTATO ALL'ACCADEMIA DEGLI ZELANTI LIBRO SULLE RELAZIONI SEGRETE DI DE ROBERTO

Federico ed Ernesta, storia di un amore culturale

Federico De Roberto, autore conclamato de «Il Vicerè», ed Ernesta Valle: storia di un amore segreto di rilevante interesse storico culturale. Ecco cosa ci racconta «Si dubita sempre delle cose più belle» un rilevante carteggio, edito da Bompiani, 2.134 pagine raccolte in un elegante volume da Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla e presentate nel corso di un elegante serata dall'Accademia degli Zelanti. Ad introdurre l'evento è stato l'ing. Aldo Scaccianoce, vicepresidente dell'Accademia, relatore del corposo volume Giuseppe Contarino, presidente della stessa Accademia, assieme ai curatori del libro Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla. A recitare brani delle lettere gli attori Agostino Zumbo e Debora Bernardi. Ospite della serata la scrittrice Simonetta Agnello Horby, scrittrice palermitana ma dal 1977 cittadina inglese di indubbio talento che ha offerto la propria testimonianza nella qualità di presidente del Tribunale dei bisogni educazionali speciali e le disabilità di Londra. Il carteggio fra i due innamorati

GLI AUTORI E I PROTAGONISTI DELLA SERATA

ti si dipana, fra astuzie raffinate visto che lei era coniugata, fra il maggio del 1897 e il 18 novembre del 1903, con ulteriori testimonianze fino al 1916. Nelle lettere i due si apostrofano con nomi diversi. Contarino evidenzia come nel 1897 viene inaugurato il Teatro Massimo Bellini di Palermo. Nella seconda metà di quel maggio 1897 Federico De Roberto incontra in un salotto milanese Ernesta Valle, giovane donna colta e raf-

finata, moglie dell'avvocato siciliano Guido Ribera. Il carteggio inizia con parole d'amore e di passione ma anche con opinioni legate alla letteratura con i progetti di De Roberto come scrittore, i suoi commenti, i suoi giudizi su libri letti, su opere teatrali, le sue amicizie con Giovanni Verga e Luigi Capuana. Per chiudere il relatore spiega come il libro della Zappulla Muscarà e di Enzo Zappulla risulta un seducente viaggio dell'anima e illumina aspetti reconditi dell'opera di uno scrittore d'eccezione. Agostino Zumbo e Debora Bernardi hanno dato una vibrante lettura di alcune lettere fra Milano e Catania che evidenziavano una spiccata passione fra i due amanti. Per chiudere Enzo Zappulla ha sottolineato come il libro non è solo un carteggio amoroso ma è uno spaccato di vita italiana. Sarah Zappulla Muscarà ha portato la sua analisi su altri celebri carteggi amorosi vedi Giovanni Verga con la Sordevolo.

SALVATORE PITTERA